



CC 2.18 1/1851/2017/X



Assessorato all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione
territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna,
Foreste, Parchi, Protezione Civile

5^a C. e

Att Ist.

(FP)

Oggetto: interrogazione n. 1931 del 20 dicembre 2017 con risposta in commissione "Contaminazione rilevata nell'area esterna del SIN Ex Ecolibarna di Serravalle Scrivia (AL), durante i lavori propedeutici all'arginatura del torrente Scrivia" del consigliere regionale Paolo Domenico Mighetti ed altri

Con l'interrogazione consiliare si intende conoscere lo stato di attuazione dell'Accordo di Programma (AP) per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di interesse nazionale (SIN) "Ex Ecolibarna" nel territorio di Serravalle Scrivia (AL).

In particolare si chiede quale sia la situazione con riguardo a:

1. costruzione dell'impianto di sollevamento e adduzione di acque sotterranee di prima falda e successiva gestione;
2. prosecuzione della cinturazione mediante diaframma verticale della zona discariche (Lotto 2), inclusa progettazione esecutiva Politecnico;
3. rimozione terreno contaminato e iniezione reagenti in terreno contaminato - Area Impianti (Lotto 2 bis), inclusa progettazione esecutiva Politecnico;
4. i risultati dei monitoraggi ambientali e gestione discariche
5. gli interventi sulle acque sotterranee in zona Fabbricone mediante air-sparging (AS) e soil vapour extraction (SVE).

Si chiede inoltre se e quando verrà data attuazione alla fase programmatica dell'AP, anche attivando le azioni inerenti la caratterizzazione delle aree esterne nonché la successiva progettazione di interventi di bonifica.

Nel merito si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Tutti gli interventi specificamente citati degli interroganti sono contenuti nella sezione attuativa dell'Accordo di Programma firmato ad Aprile 2015 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Serravalle Scrivia.

In occasione della fase finale della programmazione dei fondi FSC per il periodo 2014-2020, che prevede l'assegnazione di ulteriori 7.950.000 euro a finanziamento dell'AP, in data 7 dicembre si è svolto un sopralluogo presso il sito, con la partecipazione della Regione (Direzione Ambiente e Direzione Opere Pubbliche), della Provincia di Alessandria, del Comune di Serravalle e di Arpa, nonché dell'impresa esecutrice dei lavori del Lotto 2bis.

Per quanto riguarda il **punto 1)**, corrispondente agli interventi n. 1 e 2 della sezione attuativa dell'AP, i lavori sono conclusi: ad aprile 2016 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione. È regolarmente in corso la fase di gestione, con periodici prelievi dai serbatoi di stoccaggio e smaltimento delle acque emunte. Il ridotto quantitativo di acque emunte è prova dell'efficacia del tratto di setto impermeabile già realizzato a monte idrogeologico dell'area discariche.

Per quanto riguarda il **punto 2)**, corrispondente all'intervento n. 3 della sezione attuativa dell'AP, lo sviluppo del progetto esecutivo ha implicato un consistente incremento del costo dell'intervento stesso. Su tale aumento dei costi hanno inciso in modo preponderante i seguenti fattori:

- revisione del costo unitario dello smaltimento dei materiali di scavo;
- riduzione della percentuale di materiale scavato che può essere recuperato in sito e conseguente aumento complessivo dei costi di smaltimento in discarica;
- aumento della percentuale di materiale classificabile come rifiuto pericoloso rispetto a quello classificabile come non pericoloso;
- revisione degli interventi di consolidamento nella zona in prossimità dell'area denominata "discarica di sud-est";

- revisione degli importi unitari della miscela cemento-bentonitica da utilizzare per la realizzazione del diaframma.

L'aumento dei costi, superata la soglia dei 5 milioni di euro, ha anche richiesto la validazione del progetto da parte di ente valutatore esterno alla Provincia, ed al recepimento nel progetto esecutivo dei rilievi e delle integrazioni richieste.

Il 30 dicembre 2017 la Provincia di Alessandria, in qualità di soggetto attuatore dell'AP, ha assunto la determinazione a contrattare per dare via alla procedura di aggiudicazione dei lavori, che dovrebbe concludersi entro i primi mesi di quest'anno.

Per quanto riguarda il **punto 3)**, corrispondente all'intervento n. 4 della sezione attuativa dell'AP, i lavori sono stati affidati con determinazione dirigenziale della Provincia di Alessandria n. 22 del 25 gennaio 2017. Superata l'incertezza iniziale determinata dallo stato di amministrazione controllata in cui si trovava la ditta vincitrice dell'appalto, i lavori sono in corso di esecuzione: in particolare durante il citato sopralluogo si è potuto constatare che erano iniziate le demolizioni di fabbricati e serbatoi interrati previste in progetto ed era in fase di allestimento il piazzale di deposito temporaneo del materiale di scavo e demolizione. Il materiale così accumulato sarà oggetto di analisi e classificazione, propedeutiche al suo parziale riutilizzo in sito o smaltimento in discarica.

Per quanto riguarda il **punto 4)**, corrispondente all'intervento n. 5 della sezione attuativa dell'AP, l'attività di monitoraggio ambientale e gestione delle discariche è in corso. Si segnalano a tale riguardo gli specifici monitoraggi e sondaggi, con relative analisi e caratterizzazioni, svolti nell'ambito dell'interlocazione con la Commissione Europea che ha portato a fine 2016 allo stralcio del SIN "Ex Ecolibarna" dall'elenco dei siti in infrazione comunitaria.

Per quanto riguarda il **punto 5)**, corrispondente all'intervento n. 6 della sezione attuativa dell'AP, l'attività non risulta finora avviata. Conclusa la realizzazione del primo lotto del setto impermeabile e dell'impianto di sollevamento ed adduzione delle acque di prima falda, la priorità è stata data all'intervento denominato Lotto 2bis e soprattutto al Lotto 2, a motivo dell'ostinata richiesta del completamento di tale opera di cinturazione quale requisito per lo stralcio del sito dall'infrazione comunitaria; posizione poi abbandonata dalla Commissione europea dopo gli ulteriori dettagliati elementi conoscitivi ed interpretativi forniti dalla Regione.

Anche il maggiore costo del suddetto Lotto 2 è stato finora ostativo all'avvio dell'intervento in zona Fabbricone, impegnando quanto inizialmente stanziato su tale intervento e drenando le modeste economie conseguite sull'intervento n. 1 (sollevamento e adduzione acque prima falda).

Si ritiene importante sottolineare che l'inserimento di uno specifico intervento per l'area esterna di loc. Fabbricone è comunque già frutto di valutazioni di priorità svolte in fase di definizione dell'Accordo di Programma.

Con le nuove, recenti disponibilità finanziarie a valere sui fondi FSC 2014-2020 sarà possibile proseguire con la realizzazione degli interventi previsti dall'AP, previa esecuzione di specifiche campagne di monitoraggio e caratterizzazione anche delle aree esterne, propedeutiche alla progettazione esecutiva degli interventi.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)